

L'aggiornamento negli studi professionali con i corsi dei Liberi imprenditori associati

■ Crescono le opportunità di lavoro per i giovani negli studi professionali e, parallelamente, vengono proposti con sempre maggiore frequenza corsi di aggiornamento e formazione. Quello iniziato ieri mattina nella sede della Lia (Liberi imprenditori associati) di via Canovine 46 a Bergamo, organizzato dalla Lia e dal Centro regionale formazione, prevede, per il primo anno, 120 ore di lezione da qui al 26 settembre e vi prendono parte 14 apprendisti consulenti del lavoro.

Nella stessa sede, fornita di lavagna luminosa e altro materiale didattico all'avanguardia, e con gli stessi organizzatori, settimana prossima scatterà invece il corso per apprendisti commercialisti.

«Queste iniziative - così si è espresso il responsabile dell'organizzazione dei corsi, Agostino Resmini - costituiscono il punto di partenza per una serie di interventi in campo formativo di alto profilo professionale e qualitativo». Insieme a Vincenzo Francaviglia, docente della prima lezione, all'incontro di presentazione e di definizione dei contenuti e dei metodi

del corso sono intervenuti anche Benedetto Maria Bonomo e Osvaldo Roncelli dell'assessorato provinciale alla Formazione, il presidente dell'associazione Consulenti del lavoro, Alfio Catalano, il presidente dell'ordine dei Consulenti del lavoro, Giammaria Monticelli, e il direttore della Lia, Giorgio Violi.

Il 23 maggio le quattro ore di lezione mattutine verranno dedicate all'analisi del piano della formazione e si parlerà anche della definizione del rapporto di lavoro e della Costituzione italiana; nel pomeriggio si studieranno invece Codice civile e aspetti legislativi in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e verrà introdotto il concetto di impresa sicura.

Il corso è finanziato da Regione Lombardia e Provincia di Bergamo e rientra nel piano straordinario di apprendistato per la formazione esterna degli apprendisti.

Va anche aggiunto che le 120 ore annuali di lezione varranno ai corsisti la stessa retribuzione delle ore ordinarie di lavoro.

E. A.

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 18 MAGGIO 2001 27

L'aggiornamento negli studi professionali con i corsi dei Liberi imprenditori associati

■ Crescono le opportunità di lavoro per i giovani negli studi professionali e, parallelamente, vengono proposti con sempre maggiore frequenza corsi di aggiornamento e formazione. Quello iniziato ieri mattina nella sede della Lia (Liberi imprenditori associati) di via Canovine 46 a Bergamo, organizzato dalla Lia e dal Centro regionale formazione, prevede, per il primo anno, 120 ore di lezione da qui al 26 settembre e vi prendono parte 14 apprendisti consulenti del lavoro.

Nella stessa sede, fornita di lavagna luminosa e altro materiale didattico all'avanguardia, e con gli stessi organizzatori, settimana prossima scatterà invece il corso per apprendisti commercialisti.

«Queste iniziative - così si è espresso il responsabile dell'organizzazione dei corsi, Agostino Resmini - costituiscono il punto di partenza per una serie di interventi in campo formativo di alto profilo professionale e qualitativo». Insieme a Vincenzo Francaviglia, docente della prima lezione, all'incontro di presentazione e di definizione dei contenuti e dei metodi

del corso sono intervenuti anche Benedetto Maria Bonomo e Osvaldo Roncelli dell'assessorato provinciale alla Formazione, il presidente dell'associazione Consulenti del lavoro, Alfio Catalano, il presidente dell'ordine dei Consulenti del lavoro, Giammaria Monticelli, e il direttore della Lia, Giorgio Violi.

Il 23 maggio le quattro ore di lezione mattutine verranno dedicate all'analisi del piano della formazione e si parlerà anche della definizione del rapporto di lavoro e della Costituzione italiana; nel pomeriggio si studieranno invece Codice civile e aspetti legislativi in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e verrà introdotto il concetto di impresa sicura.

Il corso è finanziato da Regione Lombardia e Provincia di Bergamo e rientra nel piano straordinario di apprendistato per la formazione esterna degli apprendisti.

Va anche aggiunto che le 120 ore annuali di lezione varranno ai corsisti la stessa retribuzione delle ore ordinarie di lavoro.

E. A.